



COMUNE DI LOIRI PORTO SAN PAOLO
Provincia di Olbia-Tempio
Area Economico-Finanziaria
Servizio Personale

RELAZIONE TECNICA SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE
ANNO 2014

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione delle regole contrattuali e delle normative vigenti.

La formale costituzione del fondo avviene con un atto dell'Amministrazione (preferibilmente mediante Determinazione dirigenziale), senza il quale non può essere avviata la contrattazione integrativa.

Il fondo si articola in varie sezioni, ognuna delle quali viene alimentata sulla base delle disposizioni contrattuali intervenute negli anni e tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti in materia.

SEZIONE N. 1 – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

La base del fondo nasce in attuazione delle disposizioni dell'art. 31 del CCNL 1995, secondo il quale il calcolo dello stesso andava effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 333/1990, con riferimento all'anno 1993.

Il comma 2, lett. a) del suddetto articolo 5 consentiva di inserire nella base del fondo una quota non superiore al costo lordo di 70 ore di lavoro straordinario per ciascun dipendente a tempo indeterminato. Nel nostro Comune tale somma è stata quantificata in **€ 8.583,09**.

Il comma 2, lett. b) del citato articolo 5 prevede, inoltre, una quota pari al corrispettivo di 25 ore annue di lavoro straordinario figurativo per ciascun dipendente a tempo indeterminato, che nel nostro caso ammonta ad **€ 3.292,41**.

La lettera c) del suddetto comma prevede, altresì, che detta base del fondo venga incrementata di una percentuale pari allo 0,65 del monte salari del 1993, pari, nel nostro caso, ad **€ 2.073,45**.

Non rileva, invece, nel caso del Comune di Loiri Porto San Paolo, l'ulteriore previsione dell'art. 5 in parola, contemplata dalla lettera d), secondo cui il Fondo è alimentato, altresì, dall'importo

Comune di Loiri Porto San Paolo (OT) – Viale Dante 28

Tel. 0789/481100 - 0789/481120 - fax 0789/41016

e-mail: cocco.gianluca@comune.loiriportosanpaolo.ot.it – P.E.C.: areafinanziaria.loiriportosanpaolo@legalmail.it

destinato nell'anno 1989 alla corresponsione dell'indennità di turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo e festivo notturno, in quanto questa casistica non si è verificata in detto anno.

Stessa conclusione si ha per l'ultima previsione dell'art. 5 del D.P.R. 333/1990, lett. e), secondo cui il Fondo è ulteriormente alimentato da eventuali somme derivanti dall'utilizzo di fondi previsti da finanziamenti comunitari e nazionali per una quota parte relativa agli oneri per spese generali su progetti affidati per la realizzazione agli enti stessi, in quanto, anche in questo caso, non ricorre la casistica.

Infine, non risultano attestate dal Responsabile del servizio finanziario *pro tempore* economie di gestione ex art. 5, comma 3, del suddetto D.P.R. 333, il 50% delle quali avrebbero potuto alimentare ulteriormente il Fondo.

Pertanto la base del Fondo ammonta ad € **13.948,95**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di contrattazione nazionale

Un primo incremento è previsto sulla base delle disposizioni dell'art. 31 del CCNL 06 luglio 1995, che ha previsto una rivalutazione del Fondo, a decorrere dall'esercizio 1996, pari al 6%, ossia, nel nostro caso, € 836,94, nonché un incremento dello 0,4% del monte salari del 1993, pari ad € 1.275,97. Tali incrementi hanno innalzato il Fondo base ad un importo di € **16.061,85**.

Questo importo, include il Fondo lavoro straordinario, pari ad € **7.295,62**, al netto del quale, il Fondo base ammonta ad € **8.766,23**.

Negli anni successivi al 1995, si è assistito ad una serie di disposizioni contrattuali che hanno portato ad applicare sul Fondo base sia degli incrementi che delle decurtazioni.

In particolare, sono state aggiunte le risorse contemplate dall'art. 32 del CCNL 1995, oltre a quelle previste dall'art. 15, comma 1, del CCNL 01/04/1999, lett. b), per un ammontare complessivo di € **3.409,44**.

Altri incrementi sono stati applicati in virtù di quanto disposto dall'art. 15, comma 1, del CCNL 01/04/1999, in particolare:

- il c.d. LED (livello economico differenziato), il cui ammontare pagato nell'anno 1998, affluisce nel Fondo in parola, per un ammontare, nel nostro caso, di € **2.347,21** (lett. g);
- lo 0,52% del monte salari del 1997, pari nel nostro Ente ad un importo di € **1.857,53** (lett. j);

Infine, nel 2001 il Fondo ha subito un incremento in virtù della disposizione dell'art. 4, commi 1 del CCNL 05/10/2001, che stabilisce un aumento pari all'1,1% del monte salari 1999, ossia € **4.518,63**;

I suddetti incrementi al Fondo base portano l'importo consolidato al 2003 ad **€ 20.899,04**.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale assunto in seguito a processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti. Detti incrementi, ammontano, al netto delle cessazioni intervenute ad **€ 3.535,87** (Art. 15, comma 5, CCNL 1998-2001);
- incremento per la riduzione *una tantum* prevista, dall'art. 14, comma 4 del CCNL 01/04/1999, nella misura del 3% delle risorse destinate nel 1999 al lavoro straordinario e ammontanti, nel nostro caso ad **€ 218,87**, ragion per cui il Fondo per il lavoro straordinario si assesta nella misura di € 7.076,75;
- retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000, ossia **€ 4.587,05** (Art. 4, comma 2, CCNL 2000-2001);

Nel 2003 il Fondo è stato incrementato di **€ 6.126,22** sulla base delle seguenti previsioni:

- 0,62% del monte salari del 2001, ossia € 2.877,47 (Art. 32, comma 1, CCNL 2002-2005);
- 0,50% del monte salari del 2001, ossia € 2.320,54 (Art. 32, comma 2, CCNL 2002-2005);
- 0,20% del monte salari del 2001, ossia € 928,21 (Art. 32, comma 7, CCNL 2002-2005);

Nel 2006 il Fondo viene incrementato di **€ 3.961,86**, sulla base di quanto previsto dall'art. 4, commi 1, 4 e 5 del CCNL 2004-2005, ossia:

- 0,50% del monte salari 2003, pari ad € 2.476,16;
- una percentuale compresa tra lo 0,30% e lo 0,70% del monte salari 2003 qualora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%: nell'Ente risultava pari al 21,90% e si è scelto di limitare l'incremento allo 0,3%, per un ammontare di € 1.485,70.

Nel 2008, in attuazione dell'art. 8, comma 2 del CCNL 11/04/2008, il Fondo è stato incrementato in misura pari allo 0,60% del monte salari 2005, ossia **€ 4.148,29**.

Di conseguenza le risorse stabili ammontano complessivamente ad **€ 43.477,20**.

In sede di ripartizione, queste risorse, verranno depurate di tutte le somme per le progressioni economiche, gli ex led e le indennità di comparto.

SEZIONE N. 2 – Risorse variabili

In questa sezione vengono espone tutte le voci di spesa che, negli anni, non sono certe nel *quantum*, essendo in parte riconducibili ad eventi che di anno in anno assumono carattere di mutevolezza.

Nel fondo attuale, confluiscono tra le risorse variabili:

1. **€ 6.483,94** in attuazione delle specifiche disposizioni di legge, di cui:
 - a) € 4.409,80 di Fondi RAS (Fondo unico autonomie locali);
 - b) € 2.074,14 in attuazione dell'art. 8, comma 3, lett. a) del CCNL 11/04/2008, che consentiva incrementi delle risorse variabili nella misura dello 0,3% del monte salari del 2005, negli Enti, come il nostro, in cui il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti era compreso tra il 25% e il 32%;
2. **€ 4.286,60** in attuazione dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01/04/1999, che consentiva incrementi delle risorse variabili nella misura dell'1,2% del monte salari 1997
3. **€ 6.677,62** derivanti dai risparmi sull'utilizzo del Fondo lavoro straordinario 2013, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m del CCNL 01/04/1999;
4. **€ 9.174,26** di compensi per progettazioni interne

Ciò premesso le risorse variabili ammontano complessivamente ad **€ 26.622,42**, mentre al netto delle voci non sottoposte ai limiti di spesa di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 dette risorse ammontano ad **€ 15.851,88**.

Infine, si evidenzia che, né sul fondo di parte stabile, né su quello di parte variabile, si è reso necessario applicare alcuna decurtazione per riduzione proporzionale dei cessati, in quanto, la media dei dipendenti in organico nel 2014 è superiore alla media dei dipendenti in organico nel 2010 (Cfr. Circolare Ragioneria generale dello Stato n. 12/2011).

RIEPILOGO FONDI

Fondo risorse decentrate	
Risorse stabili	€ 43.477,20
Risorse variabili	€ 26.622,42
Totale risorse	€ 70.099,62
Fondo lavoro straordinario	€ 7.076,75

Rispetto delle previsioni di cui all'art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010

L'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che detto ammontare venga automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Il rispetto dei suddetti limiti è evidenziato nelle seguenti tabelle:

Limiti di spesa

	2010	2014
Risorse stabili	€ 43.013,01	€ 43.477,20
Risorse variabili	€ 17.270,54	€ 10.770,54
Risorse variabili non soggette al limite	€ 22.076,75	€ 15.851,88
Totale complessivo del fondo	€ 82.360,30	€ 70.099,62
Totale fondo depurato delle voci non soggette al vincolo di spesa	€ 60.283,55	€ 54.247,74

Verifica decurtazioni per riduzione di personale

	2010	2014
Personale al 1° gennaio	26	28
Personale al 31 dicembre	27	27
Personale dell'anno con metodo della semisomma	26,5	27,5
Percentuale di riduzione del limite 2010		0,00%

Conclusioni

La costituzione del Fondo 2014 è ancorata alle prescrizioni normative e contrattuali in materia, con particolare riferimento al rispetto del tetto di spesa costituito dai valori del Fondo 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii.

Loiri Porto San Paolo, 18/12/2014

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott. Gianluca Cocco
